



ISTITUTO COMPRESIVO PEGLI

Piazza Bonavino, 4 A – Genova 16156 Tel. 0106981051 – 0106121199 – 0106671044
fax 0109970198 – cod.mecc.GEIC85000P – C.F. 95160120101
mail geic85000p@istruzione.it – pec geic85000p@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivopegli.gov.it

Prot. n. 6198C/14 del 17/12/2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - A.S. 2014/15

Il Titolo IV del D.Lvo n.150 del 27 ottobre 2009 è dedicato alle *Nuove norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*; Il Capo IV, in particolare, è dedicato al tema della *Contrattazione collettiva nazionale e integrativa*, ed in questo ambito introduce in generale una serie di sostanziali innovazioni che modificano in profondità le regole della pattuizione in ambito privatistico e, nello specifico, modificano in profondità le relazioni sindacali interne agli Istituti Scolastici.

Ai sensi della Circolare 13 maggio 2010 n. 7 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la presente Relazione illustrativa comprende:

- gli effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini;
- illustra distintamente il rispetto dei principi di legge e di contratto, anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa;
- evidenzia il rispetto dell'applicazione dei principi e criteri necessari per l'adeguamento dei contratti integrativi vigenti alle norme primarie.

La presente relazione illustrativa del contratto, inoltre, è in sintonia funzionale con gli altri fondamentali documenti di pianificazione strategica che regolano la vita dell'istituto:

Piano dell'Offerta Formativa;

Programma Annuale;

Piano annuale delle attività del personale Docente ed ATA.

Il Dirigente scolastico, visti i suddetti documenti garantisce che il Contratto Integrativo d'istituto tiene conto delle priorità strategiche fissate dalla scuola con il rispetto di tutti i vincoli di efficacia/efficienza/economicità che la norma impone alla Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio d'Istituto, ha affermato i criteri per la formulazione del POF con delibera n.4 del 10/12/2012

PREMESSO che in data 15/12/2014, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Pegli" e la R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

PREMESSO che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

PREMESSO che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF.

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'ali. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il verbale del Collegio Docenti del 11/09/2014 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le

responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 27/11/2014 in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014-15 con delibera n.80 ;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. adottata dal Dirigente Scolastico con nota PROT. N. 4337C1/C14 del 2/10/2014 nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 15/12/2014 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

VISTO il budget economico del MOF per l'a.s. 2014/2015 calcolato in base ai parametri fissati dall'Intesa MIUR del 7 agosto 2014 e del 2 ottobre 2014, e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

PRESO ATTO della nota MIUR protocollo n. 7077 del 25/09/2014, della nota del 7/11/2014 e della nota prot.16056 del 18/11/2014, con cui si comunicavano gli importi dell'acconto e saldo MOF per l'anno scolastico 2014/15;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi prot. n. 6196/C14 del 16/12/2014;

Legittimità giuridica

(ari. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

PREMESSA	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità Di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Modulo 1**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali , sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.**

Data di sottoscrizione	15 dicembre 2014
periodo di vigenza	a.s.2014/2015
composizione della delegazione trattante	Dirigente Scolastico Iris Alemano
RSU di Istituto:	
Componenti:	Davide Carini – Nadia Castello – Annalisa Chiappori – Patrizia Gandolfi – Rita Lavaggi-Cinzia Giacoppo
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):	CISLSCUOLA: Monica Capra FLC/CGIL: Paolo Quattrida CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS:Alessandro Baragona SNALS CONFSAL: Bruno Belgini UIL SCUOLA: Corrado Artale
Presenti alla firma del Contratto: nessuno	
Soggetti destinatari:	Personale DOCENTE E ATA dell'I.C.PEGLI
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009 Campo di applicazione, decorrenza e durata (da art.1 ad art.3) Relazioni e diritti sindacali (da art.4 ad art.12) Personale Ata: assemblea programmatica inizio anno informazione preventiva – orario di lavoro e programmazione (da art.13 ad art.30) Personale docente: Orario di lavoro e di lezioni - Criteri di richieste permessi e assegnazione ai plessi (da art.31 ad art.35) Prestazioni aggiuntive personale ATA e Docente: (da art.36 ad art.37) Risorse –attività finalizzate e utilizzo del FIS- conferimento Incarichi(da art.38 ad art.45) Attuazione normativa sicurezza sui luoghi di lavoro (da art.46 ad art.48) Norme finali e transitorie (da art.49 ad art.50)
Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici successivi alla contrattazione	Il Contratto Integrativo sarà sottoposto al controllo dei Revisori dei Conti
Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Non vi sono/vi sono rilievi da parte dei Revisori dei Conti
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".

E stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'ari. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".**

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'ari. 11 del d.lgs. 150/2009? **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".**

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009-**"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.**

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolo del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi_ altre informazioni utili)

- Illustrazione delle disposizioni del contratto

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici ed organizzativi per la didattica, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Relazioni a livello di istituzione scolastica

TITOLO PRIMO –

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art.2 Interpretazione autentica

Art.3 Impegni di spesa

TITOLO SECONDO

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I

Art. 4 obiettivi e strumenti

Art. 5 rapporti tra RSU e Dirigente

Art. 6 oggetto della contrattazione integrativa

Art. 7 informazione preventiva

Art. 8 informazione successiva

Capo II

Art. 9 attività sindacale

Art.10 assemblea in orario di lavoro

Art.11 permessi retribuiti e non retribuiti

Art.12 assemblea/referendum

TITOLO TERZO

PERSONALE ATA

Art.13 assemblea programmatica di inizio anno scolastico

Art.14 informazione preventiva

Art.15 modalità di contrattazione

Art.16 attuazione dell'accordo

Tipologie di orario e programmazione

Art.17 programmazione

Art.18 Organizzazione del Lavoro

Art.19 Orario di lavoro ordinario

Art.20 orario individuale su 5 giorni

Art.21 orario flessibile e plurisettimanale

Art.22 turnazione

Prestazioni aggiuntive	Art.23 chiusura prefestiva
	Art.24 sostituzione colleghi assenti
	Art.25 permessi orari
	Art.26 ritardi
	Art.27 ferie
	Art.28 disposizioni comuni
	Art.29 ore eccedenti non programmate

TITOLO QUARTO
PERSONALE DOCENTE

Art.30 orario di lavoro
Art.31 orario delle lezioni
Art.32 sostituzione insegnanti assenti
Art.33 ferie – art.13 comma 9 CCNL
Art.34 assegnazione ai plessi e assegnazioni spezzoni cattedra

TITOLO QUINTO
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL
PERSONALE DOCENTE E ATA
RISORSE E UTILIZZO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA
IN MATERIA DI SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO

Art.35 collaborazioni plurime del personale docente
Art.36 prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA
Art.37 risorse
Art.38 attività finalizzate
Art.39 distribuzione fis
Art.40 finalizzazione delle risorse FIS
Art.41 criteri per la suddivisione del FIS
Art.42 stanziamenti
Art.43 conferimento degli incarichi
Art.44 quantificazione delle attività aggiuntive del personale ata
Art.45 Incarichi specifici
Art.46 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Art.47 le figure sensibili

TITOLO SESTO
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.48 clausola di salvaguardia finanziaria
Art.49 natura premiale della retribuzione accessoria

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità come da note indicate nelle premesse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2014/2015: sono determinate come segue:

Risorse fisse:	Risorse anno scolastico 2014/2015. (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2014/2015. (lordo Stato)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	74314,31	98615,09
Economie Fondo Istituzione scolastica esercizi precedenti	3437,91	4562,11
Totale disponibilità fondo d'istituto	77752,22	103177,20
Meno quota variabile Ind. Direzione DSGA e quota sostituzione	-7440,24	-9873,20
BUDGET FONDO D'ISTITUTO NETTO	70311,98	93304,00
Funzioni strumentali al POF (ari 33 CCNL 29/11/2007)	6061,92	8044,17
Incarichi specifici al personale ATA	4373,47	5803,60
Ore di sostituzione docenti	4540,87	5883,89
Attività complementari di educazione fisica	0,00	0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	0,00	0,00
Risorse variabili :		
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	0,00	0,00
Economie POF esercizi precedenti	0,00	0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00
TOTALE RISORSE	85288,24	113177,50

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE -	92728,48	123050,70
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	0,00	0,00
e. TOTALE DELLA DOTAZIONE	92728,47	123050,70
d. -quota Ind. Direzione DSGA e sostituto	-7440,24	-9873,20
e. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	85288,23	113177,50

Lettera C - Effetti abrogativi impliciti

I contratti integrativi d'istituto previgenti sono abrogati

Lettera D- Illustrazione specifica di attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e di premialità

Non si applica alla scuola

Lettera E -Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non si applica alla scuola

Sez. F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n° 150/2009.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

L'aspetto fondamentale contenuto nel **POF 2014/15**, già deliberato dagli **OO.CC.** d'Istituto, tiene conto di priorità e di vincoli che vengono applicati anche al programma annuale. Le priorità di successo formativo, qualità e flessibilità dell'insegnamento prevedono figure di supporto e di ricerca articolate in commissioni e referenti incentivati nella prima parte dello schema allegato di ripartizione del FIS. Le priorità di educazione alla legalità, di trasparenza riguardano anche figure ed attività di personale ATA e Amministrativo, infine le nuove tecniche di insegnamento e lo sviluppo del senso di appartenenza e sviluppo della parte i progetti, i quali dovranno attenersi ai vincoli dettati dai criteri del C.d. I. anche nell'ottica del rispetto della premialità e della rendicontazione dei risultati.

Tale priorità comporta la necessaria attribuzione dei ruoli e funzioni strategiche ai docenti impegnati in attività, ai quali è richiesto di approfondire un impegno sempre maggiore ed attuare una strategia organizzativa e didattica di rilevante entità.

Pertanto, con l'ipotesi contrattuale sono state esaltate e premiate le funzioni e le attività di cui sopra, in particolare quelle dei Coordinatori dei consigli di classe che operano in favore dell'applicazione del **POF** alle singole classi e agli alunni coordinando in maniera omogenea le iniziative degli insegnanti componenti il Consiglio e calando le scelte condivise nel contesto classe e comunicandole alle famiglie con cui hanno costanti rapporti, oltre a verbalizzare il lavoro dell'intero consiglio, il tutto quantificabile in ore di lavoro i cui risultati sono evidenti dai registri dei verbali.

Poi i responsabili e gli addetti alla sicurezza ed antincendio che garantiscono la sicurezza e la continuità nel lavoro quotidiano nell'istituto sostituendo il Dirigente nella presenza continua, nelle emergenze, sostituzioni, risolvendo le urgenze e lavorando in favore dell'utenza in stretto contatto con la sede centrale.

Quindi le Funzioni Strumentali: attuazione del POF che si occupano di Aggiornare, curare la revisione, l'aggiornamento, la diffusione del POF –

Orientamento: sviluppo percorso scolastico e orientamento fine terza secondaria

Integrazione e sostegno: organizzazione sostegno, integrazione alunni stranieri, promozione progetti volti all'integrazione e al benessere

Antidispersione scolastica: a cominciare dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola di primo grado

Tecnologie didattiche su primaria e 1° grado: coordinamento progetti, tecnologia didattica, sito scuola

Continuità: coordinamento progetti di tutti gli ordini di istruzione dell'IC.

Viaggi di istruzione: organizzazione viaggi dei tre ordini di scuola

Progettualità didattica: raccolta, restituzione, monitoraggio dei progetti didattici dei tre ordini scolastici.

Per quanto riguarda i Progetti extracurricolari, sono stati inclusi i progetti che si richiamano alle grandi priorità date all'Istituto degli **OO.CC.** e che sono stati aderenti alle richieste delle famiglie e del territorio.

Inoltre

i compiti del personale ATA sono stati affidati tenendo conto anche di questi progetti e in maniera funzionale al POF tenendo presenti anche criteri di Efficienza, Efficacia ed Economicità.

Tale dispositivo contrattuale, in aggiunta agli altri previsti, consente un'adeguata previsione di soddisfazione delle istanze e delle esigenze di cui sono portatori gli studenti e le loro famiglie, nonché di accoglimento e condivisione delle necessità di integrazione ed interazione con il generale contesto sociale di riferimento.

Si è teso così a facilitare in assoluto la corrispondenza piena delle scelte dell'Istituto alle attese dell'utenza a garanzia del servizio, rispettando gli effetti attesi per incrementare produttività ed efficienza.

Si è inoltre tenuto conto del principio del rispetto della natura premiale dell'erogazione delle risorse, in considerazione delle norme di legge che prevedono l'adeguamento del testo del precedente accordo integrativo al nuovo quadro normativo. In attesa del rinnovo contrattuale nazionale del comparto scuola e delle norme specifiche che consentano di trasformare realmente una contrattazione di tipo "quantitativo" in termini di impegno orario, in una di tipo "qualitativo", in modo da commisurare i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi fissati, si è però considerato tale aspetto come finalità fondamentale di tutta la Contrattazione, richiamando nella premessa al documento contrattuale il rispetto delle norme di legge, sia per quanto riguarda le materie negoziali, sia per quanto riguarda il divieto di distribuzione a pioggia delle risorse.

Si indicano i **risultati attesi**:

Diritti sindacali

D Limitazione del contenzioso interno

Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;

Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

D Decremento degli infortuni sul lavoro;

Decremento delle patologie professionali;

Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e salario accessorio

Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;

D Ampliamento del tempo scolastico;

Arricchimento del curriculum;

D Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;

Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Sez. G - altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Clausola di salvaguardia: il Dirigente rende noto che se il lavoro non verrà portato a termine o manchi di alcune parti il pagamento avverrà in percentuale.

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale, derivanti dalle economie accertate a. s. 2013/2014 e dall'Acconto MOF a. s. 2014/2015 comunicatoci dal MIUR con nota prot. 7077 del 25/09/2014, nota del 7/11/2014 e nota prot. 16056 del 18/11/2014.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.lvo n.150 del 24/11/2009 si attesta:

-di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art 4 comma 6 del CCNL 29/11/2007, l'immediata pubblicazione del contratto integrativo d'istituto in data 16/12/2014;

-di allegare alla medesima contrattazione copia della relazione tecnico finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Iris Alemano

